Sabato 14 Giugno 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 140

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Il Discorso del Ministro dell'Interno e la risposta della Camera.

Nella discussione generale sul Bilancio dell'Interno parecchi Oratori dell'Estrema sottoposero a critica arguta e severa l'azione del Ministro di confronto ai proclamati principi di libertà. Ed a quelle censure, esposte da taluni sotto una forma sarcastica e da altri con finezza logica, l'on. Giolitti rispose nella tornata dell'altro jeri con un Discorso che da tutti i Giornali, persino dai più avversi al Ministro, venne giudicato abile e di una lucidezza ammirabile. Or siccome fra gli Oratori dell'Estrema fu l'on. Girardini, per esattezza della Cronaca politica, ci piace registrare che il Deputato di Udine lodò in generale l'azione del Ministro dell'Interno, e dal Ministro udì una parola di ringraziamento.

Nella discussione generale nessuno de' principali parlamentari dell'Opposizione prese la parola, e poche e scarse d'interesse le osservazioni di taluni Deputati quando la Camera passò alla discussione degli articoli. E se nella tornata dell'altro jeri se ne approvarono trentadue, in quella di jeri (essendosi raccomandata la sollecitudine) si sarà esaudito questo desiderio con l'approvazione dell'intero bilancio.

Tenuto conto che per il bilancio della Marina i voti favorevoli furono 200 ed i contrari 27, ed essendo jeri accorsi a Roma molti Deputati assenti, c'è massima probabilità che il voto segreto delle urne non indicherà già avvenuto, come potevasi credere, cotal mutamento in alcuni gruppi da spostare di troppo la vecchia Maggioranza.

Tuttavia non senza significato, per l'avvenire più o meno prossimo, sarà la risposta che la Camera darà all'on. Giolitti riguardo la politica interna. Quanto a noi, che non siamo smaniosi di crisi, riconosciamo che il Ministro volle, contro le insidie di Fazioni estreme ed illegali, proclamare autorevolmente una verità da noi sempre ripetuta, cioè che in Italia ogni progresso è possibile con le presenti istituzioni.

G.

—

Dopo scritto, ci pervenne il telegramma della tornata di jeri a Montecitorio, e rilevammo che la risposta data dalla Camera all'on. Ministro dell'Interno, a mezzo dello scrutinio segreto, gli riuscì gradita, cioè duecento voti favorevoli, e soltanto sessanta (o, secondo altro telegramma, sessantaotto) le palline nere. Però è da ricordare sempre che gli onorevoli Deputati sono più di cinquecento; ed anche le assenze volontarie dall'aula di taluni, pur presenti a Roma, hanno un significato!

G.

## Parlamento nazionale.

SENATO DEL REGNO. — *Seduta del 13. — Presiede Saracco.* — Si discute il progetto di legge sulle disposizioni per la leva dei nati del 1882. Si impegna quindi una importante discussione militare, alla quale, fra gli altri, prende parte Primerano, il quale raccomanda che si ripristini la seconda categoria, abolendo la categoria unica.

Alle idee esposte da Primerano, aderisce in massima il ministro della guerra, Ottolenghi.

Si approva quindi il disegno di legge e si discute il progetto per l'assestamento del Bilancio.

CAMERA DEI DEPUTATI. — *Seduta del 13. — Presiede Biancheri.* — Segue a discutersi il bilancio della Pubblica istruzione.

*Pomerid. — Pres. Biancheri* — Esaurite alcune interrogazioni, si riprende la discussione del Bilancio dell'interno, che a scrutinio segreto, raccoglie voti favorevoli 200 e contrari 68.

Si passa quindi a discutere il bilancio dei Lavori Pubblici.

## Ricevimenti reali.

*Roma, 13.* Oggi il Re ricevette il senatore Todaro e il deputato *Pascolato*.

## La Regina Elena in istato interessante.

Togliamo dal *Travaso delle idee*:

« Si dice non esservi omai più alcun dubbio che la Regina Elena sia in istato interessante.

La notizia era tenuta segreta specialmente dopo le false indiscrezioni dei mesi scorsi. Ora però è successo un fatto che avrebbe tolto ogni ombra di dubbio. Si narra che a parte della lieta notizia era la direttrice dell'ufficio di stireria di Corte, certa signora Goretti, impiegata al Quirinale da lungo tempo.

Essa avrebbe confidata la cosa alla cameriera particolare della Regina Madre che, naturalmente, riferì il discorso alla Sovrana. Si aggiunge che avendo il Re saputa la cosa, ieri mattina è stato licenziato, per suo ordine, tutto il personale di stireria dal cav. Comotto.

Poichè l'indiscrezione è uscita dalle mura del Quirinale, si aggiunge, e riferiamo a titolo di cronaca, che la Regina Elena avrebbe compiuto il terzo mese di gravidanza, cosicchè il lieto evento si avrebbe in novembre. »

## Enorme defraudo alla Banca di Francia.

*Parigi, 13.* — La Banca di Francia fu danneggiata in seguito ai continui defraudi di un suo impiegato, certo Lachesaun du Villars, per l'importo di circa un milione di franchi. Il Lachesaun era addetto, già da parecchi anni, alla sezione che accorda prestiti ed anticipazioni su titoli di rendita. Egli sottraeva i valori e li consegnava ad alcuni suoi amici con la preghiera di impegnarli, dicendo di avere bisogno di denaro ed asserendo che i valori facevano parte della dote di sua moglie; aggiungeva di non volere impegnare personalmente le carte, perchè ciò avrebbe potuto fare una cattiva impressione sui suoi colleghi.

Gli amici che si prestavano inconsciamente al suo giuoco, presentavano i titoli di Banca, dove senza difficoltà si versava loro il denaro.

In tal modo quei titoli si trovavano inscritti due volte nei registri della Banca. Essendosi in una revisione scoperta qualche irregolarità, la direzione della Banca deliberò di meglio esaminare i registri. Il truffatore venutone a conoscenza, si annunciò ammalato, ed approffittando così del tempo guadagnato si diede alla fuga. Sembra che egli abbia commesso la truffa per coprire delle perdite subite giocando alla Borsa. Finora non si ha del Lachesaun alcuna traccia.

## Un complotto amarchico

*Genova, 13.* — Una ventina di giorni or sono, il Ministero dell'Interno fu informato dalla polizia di San Paolo del Brasile che colà era stato organizzato un complotto anarchico contro i Sovrani d'Europa. In seguito a questo complotto trenta anarchici erano partiti per l'Europa.

Il Ministro dell'Interno diramò ordini alle questure del *Regno*, e specialmente a quelle dei porti di mare, perchè sorvegliassero gli arrivi degli attesi anarchici.

Finora è segnalato l'arrivo a Genova di un fornaio il quale fu subito riconosciuto, per i connotati, per uno di quelli che presero parte al convegno di S. Paolo. Venne subito sorvegliato. Ieri si recò a Milano, donde però è partito nel pomeriggio.

## QUESTIONI DI ATTUALITÀ

### Sempre la congiunzione ferroviaria Cividale-Assling.

Sia concesso anche a me interloquire nella tanto dibattuta questione del prolungamento della ferrovia di Cividale.

Premetto che non entro a discutere le ragioni d'indole generale, che hanno guidato la commissione nella scelta del tracciato. Nessuno più competente, in ciò, dei tecnici.

Il tracciato prescelto nella riunione di Udine, qualora venga modificato secondo i legittimi desiderati della popolazione del Distretto di S. Pietro, costruendo cioè una stazione ferroviaria al confluire delle diverse vallate della Slavia, modificazione che, a mio avviso, non dovrebbe incontrare difficoltà, risponde pienamente alla somma degli interessi locali.

Con tale modifica, Cividale non avrebbe a temere perdita di sorta, attivandosi un ben maggior movimento fra esso e la montagna, in seguito alle facilitate comunicazioni. In ogni modo verrebbe ad esuberanza compensato dall'affluenza ai suoi mercati della vallata dell'Isonzo, donde anche ora si affluisce in piccola proporzione, non ostante il disagio del lungo viaggio.

Accomodati così i 16 mila abitanti del Distretto di S. Pietro, la vaporiera apporterebbe la luce del progresso anche alla vallata del Iudri, ricca di boschi e di altri prodotti del suolo, che pur sulle due sponde conta un bel numero di abitanti (non meno di 4 mila), i quali anche hanno diritto di esser presi in considerazione dal momento che così non vengono pregiudicati gl'interessi d'indole generale.

Dal Iudri la linea metterebbe capo alla gaia e leggiadra borgata di Canale, che s'avvia a diventare Città, donde il viaggiatore, oltre che per Asling - Vienna, avrebbe comodità di recarsi con percorso relativamente breve a Gorizia e Trieste: cosa importantissima per gli abitanti a monte di Cividale, i quali si recano spesso sui mercati di Gorizia, Aidussina, Sesana, Trieste, specialmente per acquisto di buoi da lavoro. E' evidente poi, che data la costruzione della linea in parola, la molteplicità delle correnti di affari coi centri summentovati, aumenterebbe notevolmente.

I rappresentanti quà nde dei comuni del Distretto di S. Pietro, che domenica si riuniranno nel capoluogo, male farebbero i loro interessi, se oltre a propugnare uno scalo al confluire delle loro valli, causa giusta e santa, da appoggiarsi da ogni persona dabbene e che deve necessariamente spuntare, optassero pel tracciato S. Leonardo — Stregna che metterebbe capo allo sconosciuto paesetto alpestre di Ouza, con cui, perdendo l'immenso vantaggio di una facile comunicazione con Gorizia-Trieste, si farebbe solo il comodo di quel tale G. S. il quale arde dalla brama di rendersi più comode le sue escursioni in ferrovia, precisamente com'egli rimprovera a qualche grosso caporione di Udine relativamente alla pontebbana. Che affari legherebbero il Distretto di S. Pietro con la vallata superiore dell'Isonzo?

Quanto a lunghezza di gallerie, non occorre il volo d'uccello proposto dal sig. G. S. per capire che il percorso sotterraneo Picigh Stregna - Ouza è ben più lungo che non quello di S. Silvestro - Podresca - Canale, senza contare che dal punto di vista strategico, è importante che la ferrovia percorra presso il confine al coperto.

E. P.

—

### Cosa se ne pensa oltre confine.

Su questo argomento, ci scrive il nostro corrispondente da Gorizia:

« Qui si segue con qualche interesse i dibattiti che avvengono a Cividale in merito ad un eventuale allacciamento di quella città colla arteria Assling Gorizia. Non si crede, però, che il Governo austriaco accorderà un qualunque allacciamento, pensando esso di favorire il territorio proprio, cioè di proteggere una linea Gorizia-Cervignano, la quale avrebbe l'identico scopo che il tronco per Cividale, che è quello di accorciare il percorso Vienna-Venezia.

I fattori locali e provinciali chiamati ad occuparsi della faccenda, *non favoriranno che la Gorizia-Cervignano.*

## DA GORIZIA.

13 giugno.

**Processi di stampa.** — Durante la sessione d'Assise che si aprirà il 23 corr., si tratteranno tre processi per denuncia di lesione d'onore mediante stampato, e precisamente: il 28, fra i giornalisti Gaberschek-Marussig; il 2 luglio fra il deputato D.r Tuma e l'ex deputato dietale D.r Roic; in giorno non ancora stabilito, il terzo, su querela di Don Marghet curato di Moraro contro Guido Torossi corrispondente e il gerente Seculin del *Gazzettino* di qui.

Questi saranno gli ultimi processi di stampa che si tratteranno alle Assise, giacchè colla nuova legge sulla stampa, la quale verrà votata ancora in questo scorcio di sessione parlamentare, i processi di lesione d'onore mediante stampato verranno sottratti alla competenza dei giurati per essere trattati dai giudici ordinari.

**Banca popolare Goriziana.** — Aumentatosi di molto il lavoro a questo importante istituto di credito, fu dal consiglio d'amministrazione nominato un altro impiegato nella persona del sig. Giovanni Battista Seccardi, figlio dell'amico Vincenzo di Piano d'Arta, che fu già impiegato nella ditta Suchard-Comp. di Stoccarda e presso l'*Allgemeinde Elettricität Gesellchaft* di Berlino.

Il nuovo impiegato s'occuperà di ragioneria bancaria, e quale corrispondente tedesco e francese.

## Cronaca Provinciale

### Venzone.

**La disgrazia di un fanciullo.**

Nella frazione di Pioverno, il ragazzo tredicenne Ottavio Piva di Domenico detto Tribuz, mentre custodiva una capra la quale pascolava su di un poggio a piedi del monte S. Simeone, fu colpito al capo da un grosso masso distaccatosi da una roccia a lui sovrastante. I famigliari non vedendolo ritornare a casa, andarono in cerca di lui e lo rinvennero esanime al suolo.

Il dott. Stringari, accorso prontamente, gli riscontrò una ferita al cranio con frattura del parietale.

Il ragazzo trovasi in istato gravissimo.

### Maniago.

**Acqua potabile.** — *13 giugno — (pr)* La *Patria* di ieri mette nel Consorzio per l'acquedotto, necessario ai paesi di Basaldella e Tesis, anche Poffabro. Poffabro ha da qualche mese l'acquedotto per sè, fatto dalla frazione, col concorso del Comune. Il dott. Fratini lo visitò e rimase entusiasmato del lavoro eseguito. Naturalmente riscontrò nell'esuberante acqua del Raut, tutte le qualità di un'eccellente acqua potabile.

**Decesso.** — Stamane, dopo penosa malattia, cessò di vivere Margherita Lovisa in Del Mistro, di Maniago Libero.

All'amico Guglielmo, marito della povera defunta, le nostre vive condoglianze.

---

Appendice della PATRIA del FRIULI 56

## ANIMA DI LEONE.

*(Dallo spagnuolo — riproduz. vietata)*

— Che superba figura d'uomo! Un marmo antico sotto il costume andaluso, ma senza alcun rapporto coi nostri avvenenti garzoni, o coi nostri toreros. Gli ornamenti americani del suo vestito poetizza molto la sua persona. Che torso! Quale collo!.. E' insomma un tipo di bellezza maschile, che non saprei a qual altro comparare! Sarebbe un Apollo troppo robusto, un Ercole troppo snello.. Lo si direbbe piuttosto il *David* di Michelangelo! S.ete mai voi stato a Firenze?

— No, senora! balbettò don Traiano, tutto confuso e pensando forse in quel momento, alle sue gambe troppo lunghe ed alle sue spalle troppo alte per aver mai avuto, neppur nel tempo della sua lontana giovanezza, qualche cosa in sè di scultoreo.

Intanto l'attenzione pubblica si era staccata da Venegas per concentrarsi tutta su di Soledal.

Questa non batteva ciglia. Ella pareva guardar fissamente il cielo, o le tegole della casa dirimpetto; ma ella sapeva troppo bene qual'uomo si trovasse là, dinanzi a lei, a qualche passo di distanza!

Il va e vieni della *folla*, il vocio della strada che saliva fino alla finestra, l'afflizione profonda della povera Maria Josefa, seduta accanto a lei in atteggiamento da martire; infine i suoi propri sguardi dotati, come si sa, della facoltà di vedere ciò che non guardavano.... tutto glielo aveva rivelato fin dal primo momento.

Ma ella conservava, malgrado ciò, una calma imperturbabile.

La si vide persino rispondere con un sorriso grazioso a non so quale preghiera, che sembrò rivolgerle l'infelice sua madre.

Ella si mostrava bene, la degna figlia di un'uomo, che sorpreso un certo giorno presso ad una fontana campestre, dal *Nino de la Bola* furibondo, non si mosse un'istante, non parve neanche accorgersi della di lui presenza, e nulla fece in una parola, per scampare da una morte quasi secura!

In quell'istante — e quando talune persone si ingegnavano accortamente di far sì che Manuel sollevasse la fronte verso la finestra in cui si trovava Soledal — il terzo scampanio parve quasi fer crollar il campanile di Santa Maria; dei nuovi fuochi d'artificio si innalzarono e si incrociarono per l'aria, un lungo rullo di tamburi risuonò, bentosto seguito dal batter misurato della marcia, e si videro uscir dalla Chiesa per prendere la posizione ed il movimento d'ordine, gonfaloni, ceri, confraternite, ragazzi appartenti al coro....

La processione era digià in istrada.

Tutto quel giocondo rumore, quello spettacolo animato e solenne, quei canti religiosi, tutta quella riproduzione esatta delle scene dei giorni più felici, fece provare a Manuel una improvvisa emozione.

Egli alzò il capo, gettò gli sguardi da ogni parte, come per trovare un sollievo al suo cuore ansante, ed un profondo sospiro proruppe dal suo petto oppresso.

Fu allora che il misero vide risplendere sulla finestra, proprio dirimpetto a lui, l'intrepida figura di Soledal.

*Lei!...* era lei!... non era possibile dubitarne!

Era sì, quello, l'angelico suo volto! Erano quelli gli occhi di lei, che non lo guardavano più, ma non continuavano per ciò meno ad abbellire il mondo!

— Soledal! avrebbe voluto gridare il disgraziato, ebbro dalla gioia, trasportato da un subitaneo slancio di passione.

Ma, ahimè! non era più *lei!*.. Ah non era Soledal! Era la moglie di un'altro, la moglie di quello sconosciuto che si chiamava Antonio Arregui! Era la rinnegata impura dell'amore, la sacrilega che aveva ferito in mezzo al cuore il più tenero e il più affezionato degli amanti!.. la traditrice che l'aveva colpito mortalmente, per didietro, durante la lontananza sua, al coperto, quand'egli fiducioso e tranquillo, lottava in lontani paesi per ottenerla, per poterle dar il titolo di sposa, per conseguire la felicità di diventar suo schiavo..

Era il demone esauribile della sua vita! Era l'avvelenatrice dell'anima sua!

Ecco quello che esprimeva il volto di Manuel, intanto che il suo cuore sembrava riversarsi tutto intero negli sguardi, per constatare che Soledal era venuta audacemente a sederai a quella finestra, si era abbigliata per prendere parte ad una festa, ed osava comparire alla piena luce del sole, dopo quanto aveva fatto!

Egli la vedeva e non poteva, comprendere nulla, mentre il crescente furore del suo indomabile orgoglio andavasi trasformando in una vera follia!

Come mai non tremava dessa, la iniqua creatura?

Ignorava forse l'arrivo del suo giudice? — Sua madre non glielo aveva annunciato?

Non sapeva ella ch'egli trovavasi là, rimpetto a lei, attendendo l'imbecille che si credeva suo marito, per crivellarlo di pugnalate in presenza di tutti?

Ma, ella stessa, un tempo sua signora o regina, lei, che disdegnava guardarlo e sembrava arzi sfidarlo colla sua indifferenza; lei che insultava al suo dolore con quella mondana sua mantiglia bianca, e con quella beltà depressa dal contatto di un'altro, non sapeva ella dunque che doveva pur temere per la sua propria vita?

E perchè tardare?... Un balzo solo bastava per raggiungere la finestra! Il pugnale assetato di sangue, vibrava ad ogni battito del suo cuore!...

Parecchie volte di già, la sua mano l'aveva stretto come un amico sicuro e fidato!...

D'altronde « Antonio » — così si chiamava il perfido! — Antonio non c'era.. era fuggito..

Tutti glielo avevano assicurato... Non c'era quindi da pensare ad ucciderlo allora..

Era invece a lei, che egli doveva pensare anzitutto... a quel serpente che gli mordeva il cuore, a quella insolente peccatrice, che tutta intenta stava divertendosi al colpo d'occhio che presentava la processione, e non si accorgeva nè delle preghiere della madre, nè dei molteplici segni che andavale facendo il pubblico, per avvertirla che stava per incorrere in un pericolo, ch'ella doveva abbandonar la finestra, poichè Manuel apprestavasi ad assalirla.

(Continua).

## Cividale.

**Disgrazia.** — *13 giugno.* — Ieri verso l'una pom. certo Pellegrini Luigi d'anni 40 carradore della ditta Muzzati e Magistris di Udine, cadde acidentalmente col capo in giù da un carro sul piazzale prospiciente il negozio Deganutti, riportando una ferita lacero contusa alla testa lunga circa 12 centimetri. Fu curato d'urgenza dal direttore della farmacia Podrecca e quindi inviato all'Ospedale.

## Pradamano.

**Le spiegazioni dell'Economo spirituale.** — Riceviamo dall'Economo spirituale di Pradamano la seguente:

Nel numero di ieri di questo pregiato giornale trovo un articolo che mi riguarda e rispondo:

Il sottoscritto non permise che si suonassero a festa le campane la sera di mercordì u. s. perchè gli pareva ragionevole, che la bella, consolante e importante notizia del concesso R. Exequatur e della prossima venuta fra noi del novello Parroco, fosse prima annunziata con tutta gioja dall'Altare domenica p. v. alla Messa solenne, e subito poi fosse dato un segno di allegria con le campane; e non già dare prima l'avviso con le campane che quasi nessuno sapeva la bella nuova, nè avvisare in Chiesa alla funzione vespertina in giorno di lavoro alla presenza di appena una trentina di persone.

Questo motivo doveva saperlo e capirlo anche l'autore dell'articolo di jeri, come lo capirono una ventina di persone che erano testimoni di ciò che si parlava, e come, mi fu detto, mi diedero ragione anche gli stessi che domandarono di suonare le campane a festa.

Ringraziando mi sottoscrivo

Dev. e obbl.mo
*Mantoessi D. G. Batta* Ec. spir.

## Pordenone.

**Saggio di ginnastica.** — 11 *giugno* (1). *(Toi)* — Domenica p. v. nel pomeriggio, le due squadre di ginnastica delle nostre scuole tecniche ed elementari, testè premiate a Milano, ripeteranno gli esercizi eseguiti al concorso di quella città. La località scelta è la vasta piazza del Moto. Ci sarà un tenue prezzo d'ingresso e l'incasso totale andrà ad incremento del fondo per i festeggiamenti che avranno luogo il prossimo settembre, per l'inaugurazione, del busto a Umberto I.o

L'idea è buona e noi siamo certi che la cittadinanza accorrerà numerosa.

**Fiat lux.** — Molti mesi fa venne reclamato il bisogno di una lampada elettrica, luogo il tratto della strada provinciale che dal piazzale XX settembre, conduce in piazza Cavour e precisamente vicino al trasformatore della Società Elettrica.

Il bisogno di luce in quella località, venne riconosciuto ed il Municipio fece innalzare all'uopo un'elegante colonnina in ghisa, ma la lampada non si pensò mai a collocarla.

S'è forse pentito il Municipio, o non può la Società disporre di forza?

**E' ora di finirla!** — L'imprudenza degli automobilisti è arrivata al colmo. Si protesta, si inveisce contro questi buli, ma essi volano e s'infischiano di tutto e di tutti rasentando impuniti il naso degli agenti dell'ordine pubblico.

Correre più che si può! Questo è il compito imposto dal progresso. Raggiungere quel dato numero di chilometri all'ora, avvenga che può.

Passano quindi per la nostra città quasi non accorgendosi che corrono fra l'abitato, schivano miracolosamente persone e veicoli e mai le nostre autorità hanno pensato a infligger loro qualche buona multa.

Oggi ad esempio fu un vero miracolo se due persone non furono investite in piazza Cavour da un'automobile addirittura *mastodontica*. Fu un momento terribile per i presenti e se una grave disgrazia non è accaduta, lo si deve all'agilità e prontezza dei due pericolanti.

La macchina era evidentemente guidata da un'inesperto. Bastava, per dirlo; aver visto la falsa manovra fatta in quest'ambiente così ristretto, che è per fin ridicolo chiamare piazza. Noi, ch'eravamo vicini, speravamo nella presenza d'una guardia, ma non ci fu possibile trovarla, cosicchè gli arditi viaggiatori proseguirono per la loro strada.

Data la posizione alquanto pericolosa della nostra piazzetta per la sua ristrettezza e per l'imbocco di cinque vie, occorrerebbe ivi la permanenza d'una guardia, ed è bene ciò che raccomandiamo vivamente all'on. Municipio.

**Quartetto Sorgato.** — Sabato 22 corr. avremo al nostro Sociale uno straordinario concerto dato dal famoso quartetto Sorgato. Ci parlano di un programma attraentissimo e data la rinomanza e la valentia degli esecutori, siamo certi che la serata costituirà un vero avvenimento artistico.

**Ballo popolare.** — Per la ricorrenza della sagra di S. Antonio, domenica p. v. avrà luogo nel salone Coiazzi un grande ballo popolare.

(1) La data della cartolina è bene l'11: ma il timbro di ricevimento porta il 13 giugno!.. Non sappiamo a chi attribuire il ritardo.

**Prof. E. Chiaruttini - Udine**
**Malattie interne e nervose** 2
*Consultazioni*: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

## Spilimbergo.

**Compagnia di canto.** — *13 giugno.* — *(Franco).* — Preceduta da ottima fama, Martedì 17 corr. al Caffè Artini farà il suo debutto la compagnia di canto Boldrini.

**La nostra Banda a Cavasso** — Domenica 15 corr. la nostra Banda Cittadina si recherà a Cavasso di Maniago, chiamata a prestar servigio da quel Comitato per la solita sagra annuale.

**Reggimento che parte.** — Stamane partì il 16.o Reggo. d'Artiglieria alla volta di Brescia. — Si attende l'8.o che si accantonerà nelle Frazioni di questo Comune.

## Gemona.

13, *giugno.* — **La sagra di S. Antonio** causa il mal tempo riuscì magrissima, Il concorso dei forestieri quasi nullo. La sera della vigilia si dovette sospendere lo spettacolo pirotecnico.

Si gustò però uno scelto programma musicale egregiamente svolto dalla Banda della Società operaia, che fu molto applaudita.

**Processione.** Oggi alle ore 15 ebbe luogo, permettendolo il tempo, la tradizionale processione.

Segno di speciale menzione, l'intervento della sullodata banda, che prese posto, dietro il simulacro del Santo.

Tale intervento suscitò vari commenti in Paese e non tutti favorevoli.

Si notò pure che il Corpo bandistico non fu accompagnato dal suo Direttore

## Prodromi elettorali.

FONTEBBA. — *(A).* 13 *giugno.* — Quantunque, dal giorno fissato per le elezioni amministrative, ci separi un mese e mezzo, pure s'incomincia già a sentirne qualche cosa. I consiglieri scadenti sono i sigg. Orsaria Venanzio, Micossi Luigi, Nascimbeni Mattia, Cappellano Antonio, Agolzer Adamo, Englaro Cesare, Zardini Antonio. Rimangono in carica i sigg. Brisinello Pietro, Di Gaspero Giuseppe, Di Gaspero cav. Leonardo, Macor Luigi, Morocutti Filippo, Del Ross Giovanni e Vuerich Fiorenzo.

Corre voce poi che alcuni elettori, valendosi del disposto dell'art. 258 della legge elett. amm., vogliano presentare un'istanza al Consiglio perchè vengano dichiarati decaduti quei consiglieri che, senza giustificati motivi, non intervennero ad una intera sessione ordinaria.

E farebbero bene, perchè, quando si ambisce ad una carica, è sacrosanto dovere adempiere agli obblighi che con l'accettarla, si assumono.

SPILIMBERGO, *13 giugno.* — Sulle elezioni amministrative, nulla può dirsi, giacchè tutti dormono... o almeno fanno di dormire!

CODROIPO, *13 giugno.* — Questa volta parteciperà alle elezioni anche l'Associazione degli industriali ed esercenti. Difatti, verrà prossimamente convocata l'assemblea generale dei soci, e in tale occasione si cercherà fra consiglio ed assemblea di affiatarsi intorno alla linea di condotta da tenere nelle prossime elezioni comunali e provinciali ed accordarsi sopra un programma che riassuma i bisogni più urgenti del Comune in relazione al sempre crescente sviluppo commerciale del paese ed alle esigenze dei nuovi tempi.

Si dice che, questa volta, la lotta amministrativa sarà « fatta sulla piattaforma dei principii e non delle persone ». Staremo a vedere; ma, per quanto mi è dato ricordare, si canta ogni volta la stessa antifona.

—

Per Udine, nulla di nuovo, se non che sembra che le prime informazioni avute sopra un possibile accordo tra le varie frazioni del partito liberale, non si confermino. I partiti popolari proporrebbero due nomi, uno in sostituzione del defunto perito Candido Antonio Grassi e l'altro in sostituzione dell'uscente co. comm. Antonino di Prampero.

Così nel secondo mandamento i partiti popolari (ed in ciò concordi, sembra, con una frazione dei liberali non radicali) vorrebbero escluse affatto le rielezioni.

Ma da oggi all'epoca delle elezioni, hanno da passare ancora parecchi giorni: e quindi, le notizie sopra riferite, sono ancora « premature ».

# Cronaca Cittadina

**Il TELEFONO della PATRIA (tip. Del Bianco) porta il n. 150**

### Cose del Comune.

La Giunta municipale nella seduta di jeri ha esaurito parecchi affari di ordinaria amministrazione.

Ha stabilito in seguito ad analoga domanda, di accordare la somma di lire 1000 ed il Giardino Grande per la Esposizione di bovini, suini, ecc. promossa dall'Unione esercenti di Udine e da tenersi nel prossimo Settembre.

## A Gorizia, domani.

Chi lo può dire?... E' tanto bizzarro, questo giugno!... Non forse vediamo ogni giorno rasserenarsi al mattino e scrosciare nel pomeriggio il diluvio?... E non potrebbe avere, domani, il « capriccio » di restar sereno — o solamente coperto ma non minaccioso?... Anelano al convegno di Gorizia velocipedisti e ginnasti; e non li attrae speranza di premio, sì la brama di trovarsi in mezzo a fratelli, di contribuire ad un'opera buona; e vi anela il pubblico nostro, che già nella passata domenica, malgrado le minaccie atmosferiche si avviava a frotte alla Stazione per il treno speciale.

*Domani,* ospiti di Gorizia, vi sfileranno le squadre ciclistiche di Udine, di Trieste, di Palmanova: ed ognuna di esse riceverà, caro e prezioso ricordo, un biglietto da visita in oro massiccio, col proprio nome incisovi.

*Domani,* per comodità del pubblico, vi sarà il

TRENO SPECIALE.

da Udine, con l'orario già stabilito per la domenica passata: e così, un treno speciale da Trieste.

*Domani,* si svolgerà tutto il programma delle feste, che annunciammo: giuochi ginnici della squadra udinese, lotteria con più regali (e molti di valore) che non sieno i numeri vendibili, sfilate e corse ciclistiche, concerti musicali.

*Domani,* infine, sarà sorteggiata quella « Tuffolina », che il Re d'Italia mandò perchè ai figli « lontani dalla sua corona » pensando ad essi con la medesima intensità di amore con cui pensa ai figli più vicini; quella « Tuffolina », in veder la quale il pensiero corre con viva gratitudine a Colui che la donò...

O divo Sole! Tu che la vita profondi e gli effetti reinfiammi, non mancare!...

Vieni e aggiungi il tuo sorriso alla fiamma viva di carità, che nelle feste di Gorizia, domani, sarà più intensa perchè alimentata da fraterno amore!

## Agitazione operaia.

Sotto questo titolo, abbiamo pubblicato jeri due documenti: una circolare dagli « operai panettieri » ed una della « Federazione dei lavoratori del libro. » Ad ognuna di esse facevamo seguire — *nessun commento,* un semplice cenno sulle *voci* da noi raccolte. Ora, dalla Federazione del Libro riceviamo stamane una lettera che dimostra come nella Presidenza della Federazione si sia facili a scalmanarsi anche quando non ve ne è il motivo: ciò ch'è un difetto, in chi presiede società. Ecco, per intero, la lettera, che la Presidenza della Federazione ci « invia per la pubblicazione », e che noi pubblichiamo soltanto perchè abituati ad usare della massima equità verso tutti, anche se talvolta di fronte a forme che giustificherebbero un trattamento diverso:

Poichè Ella volle, senza la nostra autorizzazione, dar posto nel suo periodico alla circolare diramata ai non soci della Federazione, noi ci sentiamo in dovere di ringraziarla della generosa *rèclame.* Quello però di cui la preghiamo è di pubblicare *la più assoluta smentita* circa le intenzionalità che nei commenti a quella circolare Ella atribuisce alla nostra Federazione.

*Nulla vi è di vero nè di verosimile* nelle supposizioni maligne contenute in quegli apprezzamenti, e se chi li ha dettati si sente da tanto a sostenerli e dimostrarli coi fatti, i sottoscritti si tengono sempre pronti a sbugiardarlo.

Intanto dobbiamo dichiarare per la verità, e per il decoro della Federazione che rappresentiamo. Ringraziandola

*Udine, 13 giugno 1902*

Il Presidente *A. Cremese.* — Il Segretario *G. Fabris.*

Ed ora, anche senza l'autorizzazione del Presidente signor Gremese e del segretario signor G. Fabris, ci permettiamo di dire questo:

che di autorizzazioni della Federazione — e nè di nessun altro — per stampare o meno quello che comunque può interessare il pubblico, non abbiamo bisogno: potremmo sbagliare nel giudicare in proposito, ma preferiamo, alle autorizzazioni altrui, il nostro criterio personale, che cerchiamo sempre di mantenere il più sereno e obbiettivo possibile; così non abbiamo bisogno di ringraziamenti per la « generosa *rèclame* », che non intendemmo di fare, limitandoci a riprodurre il documento perchè lo reputammo di pubblico interesse;

che è assolutamente falso avere noi commentato la circolare o attribuito alla Federazione una o l'altra intenzione, tranne quella di aggregare ad essa i molti operai che concorrono alla formazione del libro, i quali non vi sono ancora inscritti;

che nelle poche righe in calce alla circolare è detto: *stando alle voci, i tipografi mirano ecc.*: e le voci, certamente non autorizzate dalla Federazione, giunsero al nostro orecchio, senza di che non avremmo potuto accoglierle.

### Saggio di ginnastica.

Domani, alle ore 12, se il tempo ed il terreno lo permetteranno, avrà luogo sul Campo dei giuochi il saggio di ginnastica delle scuole cittadine, il quale si svolgerà secondo il programma già pubblicato.

### Consiglio Provinciale.

Lunedì 30 Giugno corr. alle ore 11 antimeridiane si radunerà per discutere e deliberare intorno agli affari posti all'ordine del giorno.

*In seduta pubblica*

1. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu accordata dal Municipio di Udine la concessione di effettuare la posa della tubulatura del gas lungo la strada provinciale Udine-Palmanova.
2. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale venne autorizzata l'occupazione di mq. 180 di area provinciale nelle pertinenze della strada Maestra d'Italia in Orcenico Inferiore per sistemare due accessi di proprietà privata.
3. Domanda dell'Associazione Agraria Friulana di contributo provinciale per le cattedre ambulanti di Agricoltura.
4. Domanda di concorso nella spesa pel rimboschimento e rinsaldamento della falda meridionale del monte Amariana.
5. Sull'affranco del debito di lire 100.000. — anticipate dalla Provincia al Consorzio Ledra-Tagliamento nel 1881.
5. Conto morale 1901 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
7. Conto consuntivo 1901 dell'Amministrazione provinciale di Udine.
8. Conto morale e conto consuntivo 1901 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti di Udine.
9. Parere sulla domanda della ditta Carlo Lustig di Pordenone per modificazione d'investitura d'acqua del Noncello.
10. Borse di studio per gli apprendisti del Corso invernale presso la R. Scuola pratica d'Agricoltura in Pozzuolo del Friuli.
11. Domanda contributo per restauro ai dipinti della vecchia chiesa di Casarsa.
12. Domanda del Comune di Carlino per classifica tra le provinciali del tronco di strada da Marano Lagunare al confine di S. Giorgio di Nogaro.

## LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

**I « dissidenti » dall'Associazione Magistrale Friulana.** — La Associazione Magistrale Friulana, che abbracciava la quasi totalità dei maestri della Provincia, ebbe, nei mesi ultimi, a superare lunghe crisi, non ancora sanate. E non soltanto nei capiluogo dei distretti si manifestarono correnti contrarie alla Associazione così come era stata riordinata (e forse, qualche lievito di personalità fermentava per entro a quelle opposizioni), e conseguentemente si verificarono distacchi di sezioni e di singoli soci; ma questo avvenne anche nel capoluogo nella Provincia.

Ora, abbiamo sott'occhio una circolare dei dissidenti dell'Associazione attuale signori Bortolotti Giovanni, Bruni Enrico, Ciani Osvaldo, Lazzarini Alfredo, Migotti Pietro, Tonini Primo, Toneatti Michele, Venturini prof. Luigi, Zoratti Giambattista, Zucco Giambattista. Essi invitano ad una riunione per domani, e scrivono:

*Egregio Collega,*

Benchè tutti, ormai, siano convinti che civiltà e benessere abbiano fondamento nell'educazione popolare e siano persuasi che questa dipenda dell'entusiasmo degli educatori nell'opera loro modesta, tuttavia poco ancora si fece, perchè l'ordinamento scolastico corrisponda veramente al suo fine, e perchè la posizione materiale e morale dei maestri sia in rapporto ai bisogni della vita e alla importanza del nobile ufficio.

Se a tutti sta a cuore il duplice miglioramento, a noi, che viviamo nella scuola e per la scuola e che, quindi, più che ogni altro siamo in grado di formulare i desiderati meglio consoni ai tempi nuovi, a noi è fatto imperioso dovere di muoverci, uniti, per farli conoscere e per ottenerne l'attuazione. E se tutte le classi sociali sono in movimento d'ascesa, sarebbe una strana incongruenza che, proprio noi, che tanto cooperiamo per la civiltà, avessimo a rimanere spettatori indifferenti. L'indifferenza sarebbe, per alcuni, segno di egoismo, per altri, accasciamento; nell'uno e nell'altro caso, colpa. E sì che noi friulani, avevamo dato già prova di vitalità costituendo e facendo florida la nostra Associazione Magistrale; ora è d'uopo di energia novella, è d'uopo che si uniscano le forze sparse, è d'uopo che ci ridestiamo con lo spirito di solidarietà, operando, concordi, per il bene comune.

Animati da questi sentimenti, i sottoscritti invitano la S. V. ad intervenire alla riunione che si terrà in Udine, *il giorno di domenica 15 corrente, alle ore 10 1/2, in un'aula della Scuola d'arti e mestieri, via dell'Ospitale, 2,* per prendere opportuni accordi, nell'interesse degli insegnanti elementari della provincia, relativamente all'Associazione Magistrale Friulana.

—

A proposito, ci si prega di inserire la seguente:

Associazione Magistrale friulana.

Si avvertano i Soci che la Circolare loro pervenuta con invito a una riunione a Udine per domenica 15 c. m., non li riguarda.

Tale invito deve ritenersi indirizzato ai soli Maestri friulani che non fanno parte della Associazione, appunto per discutere se o no dovranno aderirvi.

*Udine, 13 giugno 1902.*

Il Presidente
*E. Fornasotto.*

—

L'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello stato ringrazia i funzionari di Finanza che vollero devolvere a suo beneficio l'importo di L. 5.95 quale risparmio sulla spesa occorsa in una recente lieta circostanza.

**Associazione Farmaceutica Friulana.** — Il Consiglio dell'Associazione Farmaceutica Friulana tenne ieri seduta. Il Presidente, Plinio Zuliani, dopo varie comunicazioni d'indole amministrativa, letta la circolare che i sanitari di Mantova hanno indirizzato ai colleghi della Lombardia e del Veneto per invitarli al X.o Congresso sanitario, che avrà luogo nel prossimo settembre in quella città, propone che l'Associazione intervenga con quanti più soci sarà possibile, e raccomanda agli intervenuti di procurare l'adesione di colleghi della città e della provincia.

Il Consiglio prese atto delle dimissioni da segretario del sig. Achille Donda, rimettendo ad altra seduta la surrogazione di lui e del defunto consigliere sig. G. Del Vago.

Infine discusse l'interpellanza di un socio circa l'atteggiamento che dovrà tenere l'Associazione nei riguardi della contravvenzione elevata a tre farmacisti della città, sia che risulti dimostrato l'arbitrio della P. S., sia che riesca giustificata la contravvenzione.

Dopo animata e lunga discussione, venne accolta la proposta del Presidente di rimettere il giudizio all'Assemblea dei soci. A tale scopo i soci saranno convocati non più tardi della fine del corr. mese.

### Per i cani.

Il Locale Municipio ha pubblicato un manifesto che porta le seguenti disposizioni:

E mantenuto l'obbligo dei detentori di cani da guardia di tenere questi alla catena;

La circolazione per le vie degli abitati e per le campagne dei cani di lusso, da caccia, levrieri, barbini e simili, è permessa solo alla condizione che sieno muniti di museruola solida e metallica che renda loro impossibile il mordere;

E' mantenuto l'obbligo di tenere a guinzaglio e muniti di museruola, i cani mastini, bulldoggs ed ogni altro di simile natura e di grossa corporatura, che si volessero far circolare fuori di casa.

Sarà proceduto al sequestro dei cani trovati in contravvenzione alle premesse disposizioni, e sarà promosso procedimento penale in confronto dei detentori dei medesimi.

### La pesa dei Bozzoli.

Con oggi si apre sotto la Loggia Municipale, la pesa dei Bozzoli.

### Agli scrivanelli dell'EFFEMERIDE BARDUSCANA.

Dio non paga il sabato; ma con le *Effemeridi* (disse il Direttore della *Patria*) non si può andare oltre sabato a saldar il conto. Perciò io *Falstaff* (per incarico del Decano della Stampa) oggi rispondo ad uno degli scrivanelli della *Barduscana,* e precisamente alla pappardella di mercoledì.

Dalla pappardella suddetta si ricava dapprima che lo scrivanello che la metteva in carta, è assai duro di comprendonio. Difatti, martedì, il Direttore della *Patria* spiegava ai suoi associati (dopo riaffermato l'*indirizzo* del Giornale) come per certe *rubriche* sarebbesi aspettato un po', e questo per *parlare a tempo.* Poichè sui Giornali il *parlare a tempo* è regola pel successo. E dopo avere annunciato e promesso quelle *rubriche,* conveniva pur spiegare il *perchè* della volontaria proroga!

In generale la proroga dell'*Eco* ecc., si deve al desiderio di non accrescere il confusionismo, e per la noja che ne verrebbe dal continuo battibecco pettegolo (ad esempio le polemiche tra gli scrivanelli Barduscani, niente cavallereschi, con l'*Incrociato...* chiamato così da loro l'Organo clericale anche prima della raccolta dei bozzoli). Dunque, per la rubrica *Eco* ecc., si aspettava che, dopo scomparso dalla scena Musolino, e non parlandosi più dell'uomo tagliato a pezzi, e volgendo alla fine l'affare Palizzolo, e in seguito a tante bufere tornato finalmente a splendere il bel sole d'Italia, fosse convenevole eccitare il riso con la *confutazione a vapore* delle innumerevoli corbellerie di cui si suol far spaccio sulla nostra piazza.

Intanto oggi, sabato 14 giugno, io *Falstaff.* per incarico del Decano, avverto l'*Effemeride Barduscana* che ha preso una cantonata supponendo interrotte le *epistole a Zanardelli,* le quali al contrario, sono complete avendogli presentato tutti i nove Onorevoli; mentre la presentazione dei *Popolari di Palazzo Civico,* secondo la promessa, sarà fatta a Sua Eccellenza Giolitti, e a tempo, cioè echeggiando ovunque canti ed omei per vittorie o sconfitte nelle elezioni amministrative.

A nome del Decano, io *Falstaff* dichiaro che l'accenno ad un fatto onorevole pel *Circolo liberale costituzionale* non era un *soffietto,* di cui il *Circolo* non abbisogna avendo l'Organo proprio che può dispensare *soffietti,* come il *Paese* di essi largheggia col sedicente Circolo socialista del vicolo Raddi.

Gli scrivanelli dell'*Effemeride* abbiano poi la certezza che la *Patria* tiene qualche cosa nel sacco per servirli secondo il merito.

*Falstaff.*

## Raccapricciante suicidio di un giovanetto diciottenne.

Nella pazza «corsa alla morte,» anche i giovanetti restano travolti; nè vale a trattenerli il pensiero dello strazio che arrecheranno ai parenti, ai fratelli.

Oggi, un diciottenne è il violento contro sè stesso: e quale raccapricciante morte ricercò!..

—

Mentre la casellante Lucia Trojani, addetta al casello n. 2 790 della Pontebbana, stava chiudendo le sbarre sulla strada che conduce a Beivars, passò un giovinetto vestito civilmente, con cappello di paglia guernito di largo nastro nero.

Naturalmente, ella non ci abbadò.

Quel giovinotto, oltrepassato appena il casello, scese nel fossato laterale alla strada, salì sul prato fiancheggiante la ferrovia e attraversò l'erba per circa un centinaio di metri, seguendo la linea ferroviaria verso Reana. Nessuno lo aveva veduto, o perlomeno, nessuno ci aveva abbadato più che tanto.

Saranno state le otto, allora.

—

Un fischio: è il diretto partito da Udine alle 7.58, si avanza. A duecento o pochi più metri dal casello, il guardiano Pio Albertini stava lavorando: si volta, per veder giungere il treno: ecco la locomotiva che si avanza fulminea — passa il casello — ecco...

Orrore! Un uomo si slancia contro il treno, dalla sinistra della linea, traversalmente ad essa. Lo scacciasassi s'infigge d'un colpo nella testa del suicida, e ne trascina, ne trascina il corpo finchè la testa è quasi completamente staccata dal busto e tutto il corpo si distende longitudinalmente e il treno può passar sopra...

—

— Ero là, — ci disse il guardiano Albertini. — Ero là vicin el ledra che lavorava... Lo gò visto far el salto della siepe e po butarse sotto... Gò dà un zigo... Cio, per farghe paura almanco... Po, no go visto più guente... nè treno nè guente...

A 108 metri giusti dal casello l'infelice giovane spiccò il salto fatale. Stava egli quasi rannichiato dietro la siepe, così che era impossibile vederlo.

E il treno lo trascinò per settantadue metri, facendo strazio del suo corpo gentile.

—

Datosene avviso alla stazione ferroviaria, accorsero sopraluogo con un carello il capostazione signor Gaio con il sorvegliante della linea; così, appena avvertiti accorsero il commissario dott. Bergolli con l'appuntato di servizio alla stazione, carabinieri. Più tardi il vicepretore del I.o Mandamento dott. Sbrojavacca col suo cancelliere; e il medico dott. Borghese.

—

Col treno, viaggiava il macchinista signor Vittorio Pianta. Egli, udito l'urlo del sorvegliante Albertini e il cozzo contro il misero corpo, fermò il vapore; e i frenatori strinsero i freni. Ma si andava già, con la vellocità dei diretti! e fu impossibile fermarsi prima dei settantadue metri. Il capoconduttore scese, allora, e fece il suo rapporto: e poi, via il treno di nuovo.

S'immagini l'impressione dei viaggiatori!

La fermata non fu che di due minuti.

Si trovava nel treno anche l'ing. Rubic, della Amministrazione ferroviaria.

—

Giunto sopraluogo il medico, il r. vicepretore gli fe' dare il giuramento di rito. Poscia, il dott. Borghese procedette all'esame del cadavere — che nel frattempo era stato levato dalla linea e deposto sulla scarpata laterale.

La testa quasi completamente staccata, non aderiva al busto che per i muscoli e la pelle della nuca; il braccio sinistro, completamente disarticolato; il destro, fratturato; una larga ferita con abrasione e distacco della pelle anche nella coscia destra...

Raccapriccio destavano quelle immani ferite!

—

Nessuno riconosceva il suicida.

Cercatogli nelle tasche, gli si rinvenne un orario di ferrovia tagliato da giornali e incollato sul cartone di un notes; un libretto con orario e temi scolastici; quattro nichelini; un lapis; un temperino; l'orologio con le spere staccate; un mocchichino di filo, con le iniziali A. S. 46; uno specchietto.

Che fosse studente, ormai era certo; ma se ne ignorava ancora il nome. Questo fu rivelato da un biglietto diretto al Preside dell'Istituto Tecnico, con il quale il padre giustificava le assenze di jeri 13 e oggi 14 del proprio figliuolo perchè indisposto!..

Risultò da quel biglietto essere il suicida il giovane Augusto Selz di Luigi Amerigo e di Maria Grioni, nato a Perteole il 22 settembre 1884.

Infelicissimi genitori!

Quale fierissimo colpo!

## Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 14 giugno a L. 101.30

## Il programma per l'Esposizione di bovini e suini

L'Unione fra gli esercenti al dettaglio ci comunica il programma della Esposizione di animali bovini e suini che, per iniziativa sua, avrà luogo in Udine il 6 del prossimo settembre:

BOVINI. Divisione I.a. *Mostre collettive* presentate da Comuni, circoli, comizi e vari altri enti o associazioni.

2.o. *Gruppi di animali* bovini esposti da singoli proprietari, rappresentanti un determinato indirizzo. Sarà tenuto conto specialmente del numero e qualità dei riproduttori maschi e femmine di qualsiasi età.

3.o *Premiazione dei singoli capi* sia facenti parte delle mostre collettive come dei gruppi.

Si ammettono anche singoli capi presentati separatamente.

4.o *Animali da lavoro* (giovenchi, buoi, vacche, appaiati.)

SUINI (verri, scrofe, gruppi) nei giorni 4 5 6 7 8 e 9 settembre.

Animali da cortile

Concorso speciale di animali e oggetti riferentisi alla pesca.

Concorso speciale di uccelli e oggetti riferentisi all'uccellagione.

Concorso speciale di oggetti riferentisi alla caccia.

## Le donne terribili ed operaio disgraziato.

Vennero medicati all'Ospitale: Francesco Chiopris di Sante d'anni 35, mediatore, abitante in via S. Giustina, per ferite alla faccia, guaribili in 5 giorni e Celeste Guet fu Giuseppe d'anni 29, operaio, per scottature di primo grado alla regione clavicolare destra, guaribile in 8 giorni.

Il primo riportò le ferite in rissa con alcune donne del vicinato, ed il secondo accidentalmente sul lavoro.

## Compagnia Marionettistica.

Questa sera la Compagnia Braga, che agisce in Giardino Grande, darà: Vita, arresto e condanna di Giuseppe Musolino, con Arlecchino favoreggiatore, Facanapa oste e Momoleto carceriere.

Per domani sera, straordinario spettacolo.

## Echi di un processo svolto dinanzi la Pretura di Venezia.

Riceviamo e pubblichiamo la seguente:

*Caro Del Bianco*

Il resoconto del processo per ingiurie contro l'on. De Asarta apparso ieri nella «Patria del Friuli» fu tolto di peso dal «Gazzettino di Venezia». Per la verità, ed io fui presente, posso dirvi che l'on. De Asarta non mendicò giustificazione nè ritrattò sillaba, anzi lui e il suo difensore sostennero vigorosamente che, date le cose come si erano presentate, stava nel diritto del querelato di esprimersi così come erasi espresso.

Credetemi

Vostro
*G. B. Billia.*

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

### Municipio di Cividale del Friuli.

*Avviso di Concorso.*

A tutto il 20 giugno corrente resterà aperto il concorso a cinque posti di Guardia campestre Comunale.

Gli aspiranti dovranno produrre a questo Municipio entro il suddetto termine la propria istanza corredata dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita, da cui risulti l'età degli aspiranti, non minore di anni 25 nè maggiore di 30;
2. Fedina politico-criminale di recente data;
3. Certificato di buona condotta;
4. Certificato di avere soddisfatto alla leva militare, ovvero il Congedo illimitato;

Dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:

*a)* statura non minore di m. 1.60 e senza difetti personali;

*b)* sanità e robustezza da accertarsi mediante visita prima dell'ammissione;

*c)* saper leggere e scrivere in modo da poter stendere un rapporto;

Tanto l'istanza che gli allegati dovranno essere in carta bollata da C. 50.

Il salario per ora è di L. 365 annue, ma si stanno facendo pratiche per portarlo a L. 500, pagabili in rate mensili postecipate, ed avranno diritto all'uniforme, all'armamento ed a L. 25 annue per la calzatura.

Tutti i diritti e gli obblighi delle guardie campestri comunali risultano dal Regolamento deliberato dal Consiglio Comunale nelle sedute 11 luglio e 6 ottobre 1884 e superiormente approvato, ispezionabile presso questa Segreteria nelle ore d'ufficio.

Cesseranno di appartenere al corpo le guardie quando avranno raggiunto l'età di 45 anni.

Saranno preferiti coloro che hanno prestato lodevole servizio militare, e fra questi i graduati.

La nomina è di spettanza della Giunta Municipale e gli eletti dovranno entrare in servizio col 1 luglio 1902.

## Corriere Giudiziario.

### TRIBUNALE DI UDINE.

**Rissa e condanna.** — Nel 10 febbraio u. s. in Clap di Attimis, nell'osteria di certo Grimaz venivano a contesa fra loro Guion Luigi e Carlo Specogna per motivi futili e precisamente perchè giorni prima un fratello dell'ultimo aveva sfidato tutti i Guion del villaggio.

Ma mentre si pugnavano, un fratello dei Guion di nome Giovanni, intervenuto, menava una coltellata allo Specogna producendogli alcune ferite alla faccia, alcune delle quali guarite entro dieci giorni, lasciarono uno sfregio permanente sul viso dello stesso.

Al dibattimento lo Specogna si costituiva parte civile; mentre i due Guion, l'uno imputato di lesioni, l'altro di partecipazione a rissa, erano difesi dall'avv. Bertacioli

Vengono sentiti diversi testimoni i quali son concordi nell'affermare la realtà del fatto come sopra esposto; e due periti medici che discutono sull'entità e qualità dello sfregio permanente.

In esito al dibattimento, il Tribunale condanna il Guion Giovanni alla reclusione per mesi 14 ed il Luigi a mesi uno.

### PRETURA I MANDAMENTO.

**Querela e controquerela.**

Presiedeva il vice Pretore avv. Sbrojavacca, P. M. dott. Baldissera.

Difensori avv. Tavasani e Doretti.

La sala è affollata di pubblico.

—

Entra per primo Anton Luigi Massimo tenendo in mano una rama di gigli, dietro a lui il querelante e querelato Bassi Luigi.

Quando il signor Pretore dice al Massimo di prendere posto sul banco degli accusati, egli risponde:

— Io, sono l'accusatore; la querela del Bassi non rappresenta altro che un paracadute! *(Viva ilarità).*

Il Pretore gli ordina di sedere a canto al Bassi, e il Massimo obbedisce, tenendo sempre in mano la rama fiorita.

Prima ancora di declinare le generalità, il Massimo incomincia una discussione; ma il Pretore lo invita a rimetterla a dopo. L'altro però continua, dichiarando subito esser vero che egli dichiarò ripetutamente in pubblico che il Bassi è l'imperatore degli stupidi, che è becco ecc. ecc.

Ma perchè usava di tali ingiurie? — Il titolo di imperatore degli stupidi, gli fu decretato da parecchi anni; in quanto al resto, se proprio lo si vuol sapere, si vada ad interrogare il nonzolo di S. Giacomo.

A questo punto scoppia una tumultuosa ilarità. Il Pretore minaccia di far sgombrare la sala.

Si ascoltano parecchi testimoni, ma ad un certo punto, siccome il Massimo continua a ripetere le frasi ingiuriose ed il Bassi a minacciare la ripetizione degli schiaffi che gli procurarono la querela, si deve far separare i due querelanti.

In questo punto il Pretore si accorge del giglio che il Massimo tiene in mano e gli domanda — Cosa avete in mano?

— Oggi è il giorno del mio Santo ed io costumo ogni anno a tenere meco in detto giorno un giglio.

— Non lo permetto; deponete quel fiore...

— Ebbene deponga anche lui, il fiore, qui, sul banco degli accusati!

Nuovo scoppio d'ilarità:

— Il Pretore richiama l'accusato ad un contegno più corretto, e minaccia di nuovo lo sgombero della sala.

Il P. M. in seguito alle risultanze del processo, propone il non luogo a procedere pel Bassi e domanda che il Massimo sia condannato a quaranta lire di multa.

L'avv. Tavasani, difensore del Bassi si associa alle conclusioni del Pubblico Ministero.

L'avv. Doretti, difensore del Massimo dimostra che la querela del Bassi è sogetta alla prescrizione, e che essa non rappresenta altre che un *paracadute* come disse il suo difeso. Egli, pur deplorando il contegno da questi tenuto anche durante il processo contro il Bassi, chiede il non luogo a procedere.

Il Pretore assolve entrambi i querelanti, condannandoli in solido alle spese del processo e della sentenza.

E il Massimo riprendendo il suo giglio, e se ne va, portandolo alto in mano come si costuma nelle processioni religiose.

### TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA.

**Condanna per abbandono di posto** — Watterveber Leonardo soldato nel settimo alpini, è accusato di aver abbandonata la custodia della cassa del distaccamento di Tolmezzo, ove era stato messo in sentinella. In vista dei suoi buoni precedenti, è condannato al minimo della pena, cioè a due mesi di carcere, computato il sofferto.

## Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 106.00 | Germania | 124.50 |
| Romania | 100.00 | Napoleoni | 20.20 |
| Ster. inglesi | 25.40 | | |

## GAZZETTINO COMMERCIALE.

**Mercato delle frutta.**

Le ciliegie si vendettero oggi, in ragione di lire 20, 22, 25, 28, 30, 35, al quintale.

**Mercato della foglia.**

Oggi, fu venduta: senza bacchetta, in ragione di lire 15 a 24. — per quintale; con bacchetta, in ragione di lire 12 a 16.

**Mercato bozzoli.**

PALMANOVA, 13 *giugno.* — Nel Gazzettino Commerciale — Mercato bozzoli, di oggi, trovo non corrispondente al vero la notizia che nella Filanda Banfi a Palmanova, di cui io sono il direttore, si abbiano pagati i bozzoli da L. 3 a 3.20 il kilo, non avendo finora definito alcun contratto.

*Luigi Montico gerente responsabile*


**ANEMIA** IN 20 GIORNI guarigione radicale coll' ELISIR DI S. VINCENZO DE PAOLI
POVERTÀ del SANGUE, CLOROSI, COLORI PALLIDI, NEURASTENIA, LEUCORREA, CONVALESCENZA di tutte le Malattie.
Unico Prodotto specialmente autorizzato.
Prodotti di S. Vincenzo de Paoli, Parigi. Depositari esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C., Milano-Roma.
In Udine: Minisini, Comelli, A. Fabris Farmacisti 19

**L. MARCHI**
Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio
**Per la Stagione Primavera-Estate**
Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli. 77
Costumi e articoli per bambini
**PREZZI MODICI**

**AMARO BAREGGI**
a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.
Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5
Dirigere le domande alla Ditta
**E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

**RONCEGNO** (Vedi avviso in 4.a pag.)

**Vendita ghiaccio naturale** all'ingrosso e al minuto presso 176
Bellina Giuseppe
*Via Mercerie, 6*

**NOCERA-UMBRA**
(SORGENTE ANGELICA)
FAGAGNA
**Antica Trattoria ex Baschera**
condotta da **A. Centa** 174
Cucina alla casalinga sempre pronta
*Scelti Vini - Prezzi modici*
Alloggi — Stanze ammobigliate per villeggiatura — Pensioni — Stallo — Giuoco alle bocce — Salone per ballo.
**Asparagi speciali - Nardoni**

**Per villegianti.**
In **MORUZZO** (*Tram Udine-S. Daniele*) affittasi subito Casa signorile con o senza mobiglia.
**Splendida posizione**
**Massima comodità**
**Vasca naturale per bagni.**
Rivolgersi: A. ELLERO - *Cambiavalute - Udine.* 179

**AFFITTASI** fuori porta Gemona casa con annesse stalle, rimesse, giardino e orto. Affittasi pure a parte locale uso cantina.
Dirigersi all'*Amministrazione del Giornale.* 129

**MOLINO a cilindri e macine**
con motore idraulico costruito da solo un anno, coi più recenti sistemi, in buonissima posizione presso Cividale: si vende o si affitta. Offerte Posta, Udine, casella N. 1. 177

La sorgente litina
**Salvator**
di Szinye-Lipócz
è indicatissima nelle affezioni dei reni e della vescica, nella renella, nella disuria, nei reumatismi e nella gotta, inoltre nei catarri degli organi respiratori e digerenti.
Effetto eminentemente diuretico.
Esente da ferro! Facilmente digeribile! Esente di Batteri!
Si può avere in tutti i depositi di acque minerali. Gratis vengono spediti gli opuscoli con attestati.
*August Schultes proprietario della sorgente Salvator Budapest, V. Rudolfquai 8.*

**PIETRO BISUTTI**
Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10
Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie
LUCI E CRISTALLI DA VETRINA
VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti
**BOTTIGLIE** per **VINI** d'ogni qualità e tenute
Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc
**SPECCHIERE** con **cornice** a **Prezzi Ridotti**
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

VICHY GIOMMI STERILIZZATA IN SIFONI

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

## Comperate FOULARD SETA!

**Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.**

Specialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia** e **lavabile**, per abiti e camiciotte da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dalo** a domicilio.

**Schweizer & C., Lucerna** (Svizzera)
Esportazione di seterie.

## L. MARCHI

Sale mode Piazza V. E., 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

**Casa di confezione**

**Mantelli - Giacche - Costumi Tellleuse e Tollettes per Signora di fina Novità e di esecuzione garantita.** 4

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

(MAGGIO-OTTOBRE)

# RONCEGNO

**Austria, Trentino, Stazione ferrovia della Valsugana**

Rinomato **bagno arsenico-ferruginoso** ad 1 1[2 ora da Trento, ferrovia Trento Roncegno — (**Anemia, Clorosi, Malaria, malattie muliebri,** della **pelle, nervose, diabete, esaurimenti**): STABILIMENTO DI I.o ORDINE in posizione incantevole, circondato di 80000 m.² di parco ombroso di annose conifere. — Nuovo installazioni di bagni di luce, idroelettrici, apparecchi Zander, completa Idroterapia. — 200 stanze e saloni — illuminazione elettrica — propria sorgente acqua potabile. - **Clima alpino asciutto.** — **Centro d'escursione.** - **Sports.** - VIII Torneo-Internazionale di Lawn-tennis: Premi Corone 2000. - 2 concerti giornalieri. - **Pensione completa da Corone 11 in su.** ***Direzione Medica:*** D.r Cav. A. GAZZOLETTI. ***Medico consulente:*** Prof. Comm. A. DE GIOVANNI. — Brocures ed informazioni gratis dalla Direzione.

**La cura dell'acqua da bibita ha luogo tutto l'anno.**

CARBOLINEUM

**Olio vernice**

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

**Milano — OTTONE KOCH — Milano**

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

## TOSSE - CATARRO

**malattie polmonari e bronchiali**

**si guariscono usando le rinomate**

## PILLOLE MIRROLD

a base di **Catrame-Mirrolnia e Balsamo del Tolù. L. 1.10** la scatola - **franco.**

## EPILESSIA

e tutte le **Malattie Nervose** si combattono unicamente col premiato

## SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed **adottato nei Manicomi Giudiziari. L. 5.25** il flacone - **franco.**

*Inviare Cartolina Vaglia Postale alla* **Premiata farmacia Castaldini di Bologna.**

**UDINE** - Farmacia Bosero - Via della Posta - **UDINE**

## CEROTTI POROSI Allcock

*(Stabilito in America nel 1847).*

I cerotti ALLCOCK sono un rimedio per

Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori, Tosse, Petti deboli, Dorsi deboli, ecc., ecc.

Gli ALLCOCK sono i soli genuini e sicuri cerotti porosi di cui si possa fidare e sui quali si può fare assegnamento; si insista quindi per avere esclusivamente quelli di ALLCOCK.

***NON SE NE ACCETTINO ALTRI.***

Si vendono presso tutte le farmacie e drogherie.

Chiunque soffre di "calli" e desidera sollievo usi i cerotti "calli ALLCOCK S."

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

## ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

**Cigarette colla Polvere**

**OPPRESSIONI**

**TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**

Il ***Fumigatore pettorale ESPIC*** è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

*Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.*

**Non più ASMA**

all'istante stesso.

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

## GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

**Grande assortimento**

**OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone**

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

**a prezzi da non temere concorrenza**

**Assortimento Portafogli - Portamonete**

Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma

**Si coprono Ombrelle e Ombrellini**

**su montatura vecchia di qualunquestoffa GARANTENDO che non si taglia.**

Prezzi convenientissimi

*Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-Anemia - Artrite - Debolezza costituzionale - Convalescenza di malattie infettive.*

Guarigione sicura col premiato

## VINO MARCEAU

del Prof. Dott. **L. Sergent Marceu** - TRE VIGLI O.

***Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico***

L. 2 al flacone piccolo - L. 3 flacone doppio - N. 6 flac. picc. L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

**Si vende in tutte le farmacie.**

## Pillole Analetiche

a base di Fosforo e Ferro organici e di sostanze Toniche stimolanti, completamente solubili, del Prof. Dott. ***L. Sergent Marceau - Treviglio.***

Ricostituente completo del Sangue e del sist. Nervoso

**Raccomandate** da distinti Medici nelle diverse forme di *Neurastenia* nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro spinale*, nella *Tubercolosi* (I.o stadio) nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo*, e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

**Sicura e pronta guarigione**

**Gratis Consulti e Opuscolo Scientifico**

**L. 2.50 al flacone - N. 6 flac. L. 13.50 franco di porto.**

## LA STAGIONE

## LA SAISON

## IL FIGURINO DEI BAMBINI

**LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.**

**In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.**

**PREZZI D'ABBONAMENTO:**

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

**IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.**

**Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.**

**PREZZI D'ABBONAMENTO:**

***Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50***

MALATTIE DI PETTO

**Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).**

**EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.**

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.

L. 6 con apposito inalatore ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

**Diffidare di altri Chlorphenol**

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella** - Farmacia S. Siro - **Moretta** - **P. Rossi** - **Sturlese**, farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.» *Gazzetta degli Ospedali* N. 76, 1892.

«Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo». *Corriere sanitario*, N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

## VICHY-GIOMMI

Cesto con 25 bottiglie L. 9.50 **STERILIZZATA** Cesto con 50 bottiglie L. 18.50

NEI PREMIATI STABILIMENTI DI

**A. GIOMMI e C.**

***Milano*** — ***Torino*** — ***Bologna*** — ***Pesaro***

Via Lomazzo, 7 — si preparano anche le acque: — Via Branca, 21

**Vals - Carlsbad - Janos, ecc. e i Sali di Carlsbad**

«Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi, rispondono pienamente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque minerali straniere.»

«Prof. G. MAZZONI, primario negli Ospedali di Roma.»

## PER CHI VUOLE INSERZIONI

SULLA

### Patria del Friuli.

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla PATRIA DEL FRIULI, deve anteciparne almeno l'importo approssimativo mediante *vaglia* o *cartolina postale*, ovvero al nostro Ufficio di Amministrazione.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l'Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anticipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s'usa pei telegrammi, di ogni parola si conteggi per centesimi cinque, è poi il prezzo delle *inserzioni economiche*, sui grandi Giornali.

Per *annunci mortuari, avvisi d'asta*, o *d'interesse privato*, o così *comunicati, atti di ringraziamento* ed *articoli* da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

L'Amministrazione, per liberarsi da carteggi dei committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di anticipare il prezzo delle inserzioni.

## Ing. C. FACHINI

**Telefono N. 152 - UDINE - Via Manin**

Lubrificanti e guarniture — TUBI DI GRÈS

Deposito di macchine industriali ed agricole

Accessori d'ogni genere

**Pompe - Rubinetterie - Cinghie**

**Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine - Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene.**

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

**Fonderia di Metalli** 72

OFFICINA RIPARAZIONI

**Turbine - Dinamo - Impianti industriali**

## Cogolo Francesco callista provetto, Grazzano, 73.

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco